IL CASO Ancor prima di iniziare la stagione i gardesani sono costretti a rinunciare a uno dei talenti cresciuti in casa

Tegola sulla Feralpisalò Khadim fermato dai medici

Per la punta di 19 anni stop dopo una visita medica a Roma: non ha i requisiti per giocare
Mercato: per la mediana idea Chierico. Il difensore Suagher piace a Foggia e Fermana

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it



***Dieng Khadim**, 19 anni, esulta dopo il gol segnato al Gubbio nella finale Primavera disputata a Cesena lo scorso 8 aprile: per l'attaccante lo stop dei medici*

●● Una tegola sulla Feralpisalò. Dieng Khadim, il giovane attaccante cresciuto nel settore giovanile gardesano, è stato fermato dai medici che hanno riscontrato la mancanza dei requisiti per giocare in Italia.
Una visita effettuata a Roma dal professor Paolo Zeppilli, direttore di medicina sportiva e rieducazione funzionale del Policlinico Gemelli, che fa parte dello staff della Nazionale di Roberto Mancini, ha stabilito che le condizioni fisiche di Khadim non rispettano tutti i parametri. A questo punto, per la punta di 19 anni, c'è solo la possibilità di giocare all'estero, dove le normative sanitarie sono meno severe. Sembra il caso di Christian Erikssen, il centrocampista danese dell'Inter, che ha ottenuto il permesso di scendere in campo in Inghilterra. Dopo aver giocato la seconda parte della scorsa stagione al Brentford, ora è al Manchester United.

La Feralpisalò faceva molto affidamento su Khadim, scoperto a primavera dal talent scout Claudio Vinazzani, ex centrocampista del Napoli, e dal direttore sportivo Oscar Magoni, rivelatosi nella finale Primavera contro il Gubbio che ha promosso i baby verdeblù. Il gol segnato a Palermo nei play-off nella semifinale di ritorno, ma annullato dal Var per fuori gioco millimetrico, aveva indotto il presidente Giuseppe Pasini e l'allenatore Stefano Vecchi a inserirlo nella rosa della prima squadra. Senonché il 19enne belga, di origini senegalesi, è stato fermato dai medici.

E adesso? il rendimento di Luca Siligardi in Coppa Italia (doppietta a Bolzano contro il Sudtirol, gol a Udine) ha convinto i gardesani a promuoverlo come punta, con Simone Guerra, Iacopo Cernigoi e Filippo Pittarello. Da qui la necessità di trovare un giovane, come pedina di ricambio. A meno di confermare il ghanese Kingsley Boateng, cresciuto negli Allievi del Milan, di proprietà della Ternana, ora in prova. Nella scorsa stagione, in prestito alla Fermana, il 28enne è rimasto ai box per 9 mesi, per la rottura del tendine d'Achille. Adesso si sta valutando la sua efficienza.

In questi giorni le attenzioni dei verde blu sono concentrate su un difensore esperto di serie B (nome tenuto nascosto) e su un centrocampista giovane, Luca Chierico, 21 il prossimo mese di settembre, figlio di Odoacre, ex di Roma, Pisa e Udinese. Emerso nelle file dei giallorossi, Chierico junior è passato al Genoa nel gennaio dello scorso anno, per la cifra di mezzo milione di euro. I liguri lo hanno poi prestato alla Reggina in B, dove ha collezionato una sola presenza, all'ultima giornata, e all'Olbia.

Il ragazzo ha avuto grossi problemi alle spalle (3 interventi chirurgici alla destra e due alla sinistra), ma si è ripreso e vuole dimostrare il suo valore.

Tra le partenze, dopo il trasferimento di Mattia Corradi alla Pro Sesto (ha firmato un contratto biennale), proseguono le trattative per la cessione definitiva del difensore Emanuele Suagher, che piace a Foggia e Fermana. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***Stefano Vecchi**, 51 anni: seconda stagione alla guida della Feralpisalò*

La galleria

IL PROTAGONISTA

Uno degli artefici del salto dei «baby» nella Primavera 2

Dieng Khadim, a soli 19 anni, si vede chiudere le porte del calcio che conta da un responso medico che lo giudica senza i requisiti per praticare l'attività agonistica in Italia. Spiace per il ragazzo innanzitutto umanamente: potrà giocare solo all'estero. E la Feralpisalò, che sul talento dell'attaccante puntava molto, adesso deve cercare un sostituto all'altezza.



Il trionfo. L'esultanza della Primavera della Feralpisalò dopo la vittoria per 3-1 sul Gubbio nella finale per la promozione in Primavera 2: di Khadim la rete del 2-1, decisiva per il successo.



Con i grandi. Il 22 aprile Khadim gioca in prima squadra nella partita interna contro il Renate allo stadio Turina: finisce 0-0 ma per il giovane attaccante belga il futuro sembra segnato.



L'illusione. Nella semifinale di ritorno dei play-off contro il Palermo il giovane attaccante dei gardesani nel finale segna la rete dell'1-1, che però viene annullata per fuorigioco.

IL NOTIZIARIO Aspettando la data della compilazione dei calendari e dell'inizio del campionato

Mercoledì al Turina la Steel Cup con l'Entella

Archiviata la partita di Coppa Italia di venerdì contro l'Udinese, la Feralpisalò ha ripreso la preparazione nel tardo pomeriggio di ieri, in vista del duello con la Virtus Entella di mercoledì 10, ore 18, allo stadio «Lino Turina» di Salò, valido per la Steel Cup. Il torneo, alla terza edizione, mette a confronto società espressione di proprietà che operano in campo siderurgico. Il presidente dei liguri, inseriti nel girone B della Serie C, è Antonio Gozzi, padre bresciano del Carmine.

Cittadella e Cremonese, che hanno partecipato lo scorso anno , sono state costrette a rinunciare poiché l'avvio del campionato di B è imminente. Sabato 13, poi, la Feralpisalò disputerà l'amichevole interna contro il Desenzano, che sta preparando il campionato di Serie D. Da definire le altre partitelle d'agosto.

Ma c'è il nodo che riguarda la stagione. A causa dell'ennesimo ricorso del Campobasso (al Consiglio di Stato, che si riunirà soltanto il giorno 25), non si è ancora decisa la data dell'inizio della serie C. E naturalmente nemmeno si sa quando verranno compilati i calendari.

Il rischio concreto è che il campionato parta soltanto nel mese di settembre. Ma è davvero inconcepibile questa situazione di caos. **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***Antonio Gozzi e Giuseppe Pasini**: mercoledì di fronte nella Steel Cup*